

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2025
RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL CAPO DI ISTITUTO
(art. 7 D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97)

INTRODUZIONE.....	2
PARTE PRIMA - IL MUSEO NAZIONALE ROMANO	2
1. <i>Caratteristiche</i>	2
2. <i>Sedi</i>	2
3. <i>Organi</i>	2
PARTE SECONDA - BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE CONSIDERAZIONI STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE	4
1. <i>Premessa</i>	4
2. <i>Linee strategiche ed equilibri di bilancio</i>	4
3. <i>Obiettivi</i>	5
PARTE TERZA - BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE	6
1. <i>Premessa</i>	6
2. <i>Stato di Previsione delle Entrate</i>	6
3. <i>Stato di Previsione delle Uscite</i>	8
4. <i>Tabella Dimostrativa dell'avanzo di Gestione al 31.12.2014</i>	11
BILANCIO PLURIENNALE	11

INTRODUZIONE

La relazione programmatica in esame si compone di tre parti:

- Nella *PARTE PRIMA* vengono date nozioni generali sul Museo Nazionale Romano, le sue caratteristiche, le sue sedi, i suoi organi, il personale.
- Nella *PARTE SECONDA* vengono esposte le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell’Istituto, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2025-2027.
- Nella *PARTE TERZA* viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

PARTE PRIMA - IL MUSEO NAZIONALE ROMANO

1. Caratteristiche

Il Museo Nazionale Romano è un museo di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, contabile ed organizzativa.

Il Museo Nazionale Romano è un ufficio periferico di livello dirigenziale generale del Ministero della Cultura (d’ora in avanti MiC) e un servizio pubblico essenziale ai sensi del D.L. del 20 settembre 2016, n. 146.

2. Sedi

Gli istituti e luoghi della cultura assegnati al Museo Nazionale Romano sono Palazzo Altemps, Palazzo Massimo alle Terme, Terme di Diocleziano, Crypta Balbi.

3. Organi

Gli organi del museo sono: il Direttore (Dirigente Generale), il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico e il Collegio dei Revisori dei Conti.

La funzione di direttore è stata ricoperta fino al 1° novembre 2024 dal prof. Stéphane Verger. A far data dal 2 novembre 2024, il Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, dott. Alfonsina Russo, dirigente di I fascia, ha avocato a sé la direzione e contestualmente ha delegato la Dott.ssa Edith Gabrielli, dirigente di ruolo del MiC, attualmente diretrice del Vittoriano e Palazzo Venezia, alla gestione ordinaria con D.D. 31 ottobre 2024, n. 31 (All. A).

Il Consiglio di Amministrazione in carica, nominato con D.M. 21 gennaio 2022, n. 31, era inizialmente composto da:

- il Direttore del Museo;
- il Prof. Lorenzo Saltari (su designazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze), professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso il Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali dell’Università degli Studi di Palermo;
- il Prof. Federico Marazzi (su designazione del Consiglio superiore Beni Culturali e Paesaggistici), professore ordinario di Archeologia Cristiana e Medievale presso la Suor Orsola Benincasa di Napoli;
- il Prof. Andrea Carandini;
- il Direttore avocante *pro tempore* dei Musei Statali della Città di Roma.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione risulta in composizione parziale, per le seguenti ragioni:

- la componente Dott.ssa Mariastella Margozzi, Direttore dei Musei Statali della Città di Roma, ha comunicato la sua cessazione dall’incarico a far data dal 1° settembre 2023, per collocamento in quiescenza: ad oggi tale ruolo è ricoperto dal Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, in qualità di Direttore avocante *pro tempore* della Direzione dei Musei Statali della Città di Roma;
- in data 18 marzo 2024, con nota assunta agli atti d’ufficio con prot. n. 689, il componente Prof. Andrea Carandini ha comunicato le proprie dimissioni; tale comunicazione è stata trasmessa dal Museo con nota prot. n. 1047 del 18 aprile 2024 all’Ufficio di Gabinetto del Superiore Ministero e alla Direzione Generale Musei.

L’attuale Comitato Scientifico, nominato con D.M. n. 287 del 4 settembre 2023, è composto da:

- il Direttore del Museo;
- Prof. Vittorio Emanuele Vernole, professore al liceo Avogadro di Roma;
- Prof. Domenico Palombi (su designazione del Consiglio Superiore Beni Culturali e Paesaggistici), professore associato di Archeologia Classica presso Sapienza Università di Roma;
- Arch. Giovanni Bulian (su designazione della Regione Lazio);
- Prof.ssa Nadia Barrella (su designazione del Comune di Roma) professore ordinario di Storia dell’Arte Medievale presso Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

L’attuale Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con D.M. 285 del 4 settembre 2023 ed è composto da:

- Dott. Francesco Spada (su designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze), dirigente di II Fascia con incarico di I Fascia presso Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il programma di Governo, Coordinatore dell'Ufficio conseguimento dei target, per lo studio e per la diffusione dei risultati concernenti l'azione di Governo;
- Dott. Gaetano Longobardi;
- Dott. Andrea Luccardi.
- Membri supplenti risultano i Dott.ri Arianna Pennacchio e Matteo Petrella.

**PARTE SECONDA - BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE
CONSIDERAZIONI STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE**
(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

1. Premessa

A far data dal 2 novembre 2024 lo scrivente Capo Dipartimento avocante ha constatato una serie di criticità amministrativo-contabili meglio descritte nella relazione che si allega (All. B e B1).

Di conseguenza si è immediatamente dato incarico alla dott. Gabrielli di predisporre la I variazione al Bilancio di Previsione 2024 allo scopo di risolvere le criticità più evidenti. In data 22 novembre 2024 la documentazione relativa è stata inviata al Collegio dei Revisori per il parere di competenza ed è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per il successivo 28 novembre 2024, così da rispettare il termine di legge del 30 novembre 2024.

Sulla base di una serie di dubbi relativi alla legittimità dell'avocazione e delega disposta dallo scrivente Capo Dipartimento per la direzione del Museo Nazionale Romano, il Collegio dei Revisori non ha reso il prescritto parere e il Consiglio di Amministrazione ha sospeso le attività. Non sono stati così approvati né la I variazione al bilancio 2024 né il bilancio di previsione 2025.

In data 17 gennaio 2025 con D.D. n. 15 lo scrivente Capo Dipartimento autorizzava la gestione provvisoria fino alla data del 30 aprile 2025 (All. C).

2. Linee strategiche ed equilibri di bilancio

La presente relazione descrive le linee strategiche che il Museo Nazionale Romano intende intraprendere e sviluppare nel 2025.

Essa espone, altresì, il conseguente quadro economico e finanziario e riporta le previsioni di entrata e di spesa per il periodo di riferimento.

Le previsioni delle entrate considerano le contribuzioni di parte corrente e di parte capitale riconosciute al Museo e i prevedibili incassi derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale, quantificati sulla base dell'andamento degli stessi nell'ultimo triennio.

Le principali entrate di parte corrente sono costituite dalla contribuzione da parte del Ministero, dagli introiti di biglietteria e dai canoni derivanti dalle concessioni e dalle royalties.

Le entrate in conto capitale consistono nei finanziamenti per gli interventi di restauro e di valutazione del rischio sismico per la Crypta Balbi e per le Terme di Diocleziano, per la realizzazione del Museo della Città nella Crypta Balbi, e soprattutto per l'attuazione del piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del PNC- PNRR. Tali entrate si vanno ad aggiungere alle contribuzioni per investimenti già previsti nei precedenti esercizi per la realizzazione dei programmi di valorizzazione.

Per quanto riguarda le uscite, le risorse disponibili sono state ripartite in primo luogo per la copertura delle spese di funzionamento, con particolare riferimento alle utenze, alle manutenzioni e alle pulizie.

Per la stesura del documento di previsione si è quindi proceduto ad una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento. Ci si è attenuti anche al principio della prudenza che prescrive che nell'ambito del documento programmatico devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

3. Obiettivi

Il primo obiettivo è la prosecuzione dell'analisi e verifica della situazione amministrativo-contabile al fine di individuare il quadro completo delle criticità.

Il secondo obiettivo è la riorganizzazione gestionale per il miglioramento dell'efficacia amministrativa. Rientrano in tale ambito l'adozione di adeguate procedure per i rapporti contrattuali con gli operatori economici, compresa l'adesione alla convenzione CONSIP per il Facility Management Beni Culturali per le manutenzioni e le pulizie; la ricognizione delle utenze e la definizione di adeguate procedure per i rapporti con i soggetti esterni che occupano spazi all'interno delle sedi; la sistemazione delle posizioni debitorie maturate a carico del Museo per imposte e tasse.

Il terzo obiettivo è garantire la prosecuzione dei lavori finanziati in conto capitale, risolvendo le criticità sia di natura scientifica e museologica sia di natura amministrativa.

Il quarto obiettivo è migliorare le condizioni per consentire la realizzazione dei programmi di digitalizzazione e in particolare del progetto relativo al Medagliere ubicato nella sede di Palazzo Massimo.

Il quinto obiettivo è elaborare, nonostante le tempistiche ormai ristrette, un programma di attività culturali che preveda l’incremento delle attività educative e inclusive, giornate di studio, conferenze e convegni, anche in collaborazione con università e istituti di ricerca ed esposizioni temporanee, compresa una mostra che illustri il progetto della Crypta Balbi e consenta di riaprire al pubblico questa sede almeno parzialmente.

PARTE TERZA - BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE
(art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

1. Premessa

Il bilancio di previsione per l’anno 2025 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dall’art. 11 del D.P.R. 97/2003 e pertanto risulta composto da:

- Preventivo Finanziario Decisionale;
- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico;

Allegando:

- Relazione Programmatica;
- Tabella dimostrativa dell’Avanzo di Amministrazione Presunto al 31.12.2023;
- Bilancio pluriennale;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il piano dei conti è stato strutturato in modo da assicurare una correlazione con il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

La Legge di Bilancio n. 145/2018 art. 1 comma 804 ha previsto che tutti i musei e parchi archeologici dotati di autonomia speciale siano esonerati dall’applicazione delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e dal relativo riversamento in conto entrata dello Stato (assolto direttamente dal bilancio dello Stato).

Il presente bilancio di previsione è stato pertanto redatto con un criterio di prudente ed oculata gestione delle risorse finanziarie.

2. Stato di Previsione delle Entrate

Nello stato di previsione, per l’esercizio 2025, la consistenza totale delle entrate è di € 46.262.789,63 e risulta così suddivisa:

Entrate		<i>Previsione definitive 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Diff. %</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	3.841.132,88	892.785,04	4.733.917,92	23,24	4.803.645,26
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	23.820.100,00	9.008.771,71	32.828.871,71	37,82	55.289.189,43
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	8.700.000,00	0,00	8.700.000,00	0,00	8.736.382,60
Totale Entrate	Euro	36.361.232,88	9.901.556,75	46.262.789,63	27,23	68.829.217,29
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	0,00		0,00		23.627.278,86
Totale Generale	Euro	36.361.232,88		46.262.789,63		92.456.496,15

La consistenza delle entrate correnti di €4.733.917,92 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI di € 3.134.917,92

CATEGORIA 1.2.1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO DI €

3.134.917,92

- Cap. 1.2.1.001 - Trasferimenti da parte del Ministero MIC di € 3.132.917,92 di cui 3.000.000,00 per le spese di funzionamento assegnate dal DiVa pari a 3.000.000,00 ai quali si aggiungono le somme rimborsate in ordine ai buoni pasto per il personale e per il servizio correlato alla gestione integrata sulla sicurezza sul lavoro.
- Cap. 1.2.1.002 - Trasferimenti da parte di altri Ministeri di € 2.000,00 per l'introito per il 5 per mille stimato sulla base delle previsioni dell'anno 2024;

UPB 1.3 - ALTRE ENTRATE di € 1.599.000,00

CATEGORIA 1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI di € 1.400.000,00

- Cap. 1.3.1.003 - Proventi dalla vendita di biglietti di € 1.400.000,00, stimati prudenzialmente sulla base degli andamenti degli anni precedenti.

CATEGORIA 1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI di € 199.000,00

- Cap. 1.3.2.001 - Proventi da concessioni su beni di € 199.000,00, stimati sulla base degli andamenti degli anni precedenti e apposti secondo il principio della maggiore prudenza in ragione della presenza nei siti di possibili cantieri di lavoro che potrebbero ridurre la redditività del museo.

UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE di € 32.828.871,71

La consistenza delle Entrate Conto Capitale di € 32.828.871,71 è determinata come meglio di seguito specificata:

CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO di € 32.828.871,71

- Cap. 2.2.1.001 - Contributi agli investimenti da MIC di € 32.828.871,71.

L'ammontare così determinato per assumere l'intero finanziamento del PNC e FSC al netto degli impegni già assunti nelle annualità precedenti.

UPB 4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 8.700.000,00

La consistenza delle Entrate per partite di giro di € 8.700.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

CATEGORIA 4.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 8.700.000,00

- Cap. 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 8.000.000,00
- Cap. 4.1.1.005 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 700.000,00

3. Stato di Previsione delle Uscite

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2025, la consistenza totale delle uscite è di € 46.262.789,63 è risulta così suddivisa:

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitive 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2025</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	3.775.132,88	958.785,04	4.733.917,92	25,40	8.467.867,44
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	23.886.100,00	8.942.771,71	32.828.871,71	37,44	74.027.845,37
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	374.259,10
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	8.700.000,00	0,00	8.700.000,00	0,00	9.586.524,24
Totale Uscite	Euro	36.361.232,88	9.901.556,75	46.262.789,63	27,23	92.456.496,15
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	36.361.232,88		46.262.789,63		92.456.496,15

La consistenza delle Uscite Correnti di € 4.733.917,92 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO di € 3.485.373,55

CATEGORIA 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE di € 35.000,00

- Cap. 1.1.1.003 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione di € 35.000,00

CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA` DI SERVIZIO di € 255.300,00

- Cap. 1.1.2.001 - Compensi accessori al personale a tempo indeterminato di € 155.300,00 per progetti ai sensi dell'art. 1ter comma 4 del D.L. 21 settembre 2019 n. 104 e per rimborso delle utenze in forza dei contratti di casierato vigenti.
- Cap. 1.1.2.002 - Buoni pasto di € 100.000,00, con un aumento della previsione rispetto del 2024 correlato al riconoscimento con il nuovo CCNL – Ministeri del diritto al buono pasto anche al lavoratore in smart working.

CATEGORIA 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI di € 3.195.073,55

La determinazione delle somme da appostare è stata determinata tenendo conto del reale andamento delle analoghe spese nel corso del 2024.

Si segnala l'apertura di un apposito capitolo (Cap. 1.1.3.166) al fine di consentire di stanziare la somma stimata per l'adesione alla Convezione Consip – Facility Management Beni Culturali per i servizi di manutenzione e di pulizia.

Sono altresì ricomprese le spese effettuate in gestione provvisoria.

- Cap. 1.1.3.005 - Carta, cancelleria e stampati di € 5.000,00
- Cap. 1.1.3.085 - Telefonia di € 92.000,00
- Cap. 1.1.3.090 - Utenze energia elettrica di € 800.000,00
- Cap. 1.1.3.095 - Utenza acqua di € 80.000,00
- Cap. 1.1.3.100 - Utenze gas di € 160.000,00
- Cap. 1.1.3.145 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari di € 79.756,50
- Cap. 1.1.3.161 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico di € 28.145,94
- Cap. 1.1.3.165 - Manutenzione ordinaria aree verdi di € 90.000,00
- Cap. 1.1.3.166 - Spese per Convenzione Consip Facility Management di € 1.450.000,00
- Cap. 1.1.3.190 - Pulizia e disinfezione di € 102.750,84
- Cap. 1.1.3.200 - Altri servizi ausiliari n.a.c. di € 163.951,17
- Cap. 1.1.3.205 - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali di € 5.000,00
- Cap. 1.1.3.220 - Spese postali e telegrafiche di € 200,00
- Cap. 1.1.3.235 - Altri oneri finanziari di € 28.000,00
- Cap. 1.1.3.245 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici - software di € 77.351,18
- Cap. 1.1.3.270 - Convenzione salute e sicurezza luoghi del lavoro di € 32.917,92

UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI di € 1.198.544,37

CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI di € 705.144,37

Le voci più significative sono rappresentate dallo stanziamento, pari ad € 485.144,37, per mostre ed altre iniziative culturali.

Gli ulteriori € 150.000,00 si riferiscono alla cifra per la stipula di contratti per supporti specialistici necessari al fine di rafforzare la capacità amministrativa del Museo nella gestione della contabilità e degli adempimenti ad esso afferenti in ragione dell'esiguo numero di personale interno.

- Cap. 1.2.1.065 - Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) di € 485.144,37;
- Cap. 1.2.1.090 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza di € 70.000,00
- Cap. 1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche di € 200.000,00

CATEGORIA 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI di € 281.400,00

- Cap. 1.2.2.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri - fondo sostegno istituti e luoghi della cultura di € 280.000,00
- Cap. 1.2.2.002 - Trasferimenti correnti a INPS fondo ex ENPALS di € 1.400,00

CATEGORIA 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI di € 212.000,00

- Cap. 1.2.4.001 - IRAP di € 12.000,00
- Cap. 1.2.4.002 - Tassa rifiuti solidi urbani di € 200.000,00

UPB 1.3 - FONDO DI RISERVA di € 50.000,00

CATEGORIA 1.3.1 - FONDO DI RISERVA di € 50.000,00

- Cap. 1.3.1.001 - fondo di riserva di € 50.000,00

UPB 2.1 - INVESTIMENTI di € 32.828.871,71

La consistenza delle uscite in conto capitale di € 32.828.871,71 è determinata come meglio di seguito specificata, riportando le voci di costo maggiormente significative:

CATEGORIA 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE di € 32.828.871,71

- Cap. 2.1.2.214 - Adeguamenti per la sicurezza di € 400.000,00
- Cap. 2.1.2.261 - Interventi di valorizzazione sedi museali di € 32.428.871,71

UPB 4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 8.700.000,00

La consistenza delle Uscite per Partite di Giro di € 8.700.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

CATEGORIA 4.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO di € 8.700.000,00

- Cap. 4.1.1.002 - IVA in regime di split payment di € 8.000.000,00 in ragione delle previsioni dell'anno precedente e dei numerosi incarichi da effettuare nell'alveo dei progetti in conto capitale
- Cap. 4.1.1.005 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi di € 700.000,00

4. Tabella Dimostrativa dell'avanzo di Gestione al 31.12.2014

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione viene allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024			27.967.774,65
RISCOSSIONI	425.120,42	25.713.211,54	26.138.331,96
PAGAMENTI	3.475.062,65	5.406.470,51	8.881.533,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024			45.224.573,45
RESIDUI esercizi precedenti.		RESIDUI dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	87.264,27	22.479.163,39	22.566.427,66
RESIDUI PASSIVI	5.063.223,12	41.130.483,40	46.193.706,52
Avanzo al 31 dicembre 2024			21.597.294,59

L'avanzo presunto di gestione al 31.12.2024 ammonta ad € **21.597.294,59** di cui:

- € 20.088.328,63 di parte vincolata, cioè residui ancora da utilizzare di finanziamenti riconosciuti al Museo con specifiche finalità o importi vincolati dal Museo per ulteriori progetti di valorizzazione come meglio dettagliato nell'allegato tecnico “Avanzo presunto di amministrazione”;
- € 1.508.965,96 di parte libera

Le entrate e le uscite presunte sono state stimate con riferimento alle previsioni finali del Bilancio di previsione 2024.

L'avanzo di gestione nel rispetto del principio di prudenza è stato quantificato considerando le entrate accertate che, verosimilmente, non verranno impegnate entro la fine dell'esercizio.

Il dato certo potrà esser determinato solo in sede di redazione del Rendiconto Consuntivo 2024.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 97/2003, nel quale si sostanzia la parte programmatica relativa agli anni 2025-2026-2027, viene redatto in termini di sola competenza e nel dettaglio scende fino alle categorie sia di entrata che di spesa.

Nella previsione delle risorse e degli impieghi, che si configurano negli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale dal 2025 al 2027 si è tenuto conto, in maniera prudenziale, solo delle risorse proprie del Museo (proventi dalla vendita dei biglietti d'ingresso) e dei versamenti previsti da parte del DiVa, oltre agli eventuali versamenti in conto capitale già programmati.

I valori del bilancio pluriennale per gli esercizi 2025-2026-2027 sono riportati negli allegati Bilancio Pluriennale Entrate e Bilancio Pluriennale Uscite.

Il bilancio pluriennale è un allegato tecnico del Bilancio di Previsione e non forma oggetto di approvazione.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

Dott. Alfonsina Russo

.....